



Cultura - Roberto Bolle & Friends inaugura i grandi eventi di Musart Festival Firenze

Firenze - 14 lug 2023 (Prima Notizia 24) Appuntamento domani in Piazza S.S. Annunziata alle ore 21:15.

Saranno Roberto Bolle e il suo straordinario Gala di danza "Roberto Bolle and Friends", prodotto da Artedanza srl, a inaugurare sabato 15 luglio il palco principale del Musart Festival, in piazza della Santissima Annunziata a Firenze. Una presenza consolidata quella dell'étoile dei due mondi, che da anni ha inserito l'iconica piazza fiorentina – a pochi passi dal Duomo - tra le mete dei suoi tour estivi. Inizio ore 21,15. I biglietti – posti numerati da 63,25 a 143,75 euro - sono disponibili online sul sito ufficiale www.musartfestival.it (info tel. 055.667566) e nei punti Boxoffice Toscana www.boxofficetoscana.it/punti-vendita. Biglietti in vendita la sera dello spettacolo alla biglietteria del Musart Festival, in piazza Brunelleschi. Disponibile anche un Gold Package (205 euro) che, al biglietto di primo settore, aggiunge catering con buffet e, prima dello spettacolo, visita guidata ai luoghi d'arte legati al progetto Musart. Sempre sabato 15 luglio per Musart Festival, ricordiamo il concerto di Anthony Sidney sul palco del Teatro Romano di Fiesole: live particolare per un artista che, dalla storica militanza prog nel Perigeo, ha incluso nel suo repertorio classica, contemporanea e jazz. Alle 21,30 in piazza Brunelleschi, Enzo Gentile presenta il libro "Enzo Jannacci - ecco tutto qui", conduce il giornalista musicale Giancarlo Passarella. Un programma e un cast straordinari, quelli messi a punto da Roberto Bolle per il suo ritorno a Musart Festival. Sul palco una parata di star della danza, a partire dall'amata Melissa Hamilton del Royal Ballet, Paul Marque e Valentine Colasante dell'Opéra National de Paris, António Casalinho del Bayerisches Staatsballett di Monaco di Baviera. E ancora, dall'Hungarian National Ballet di Budapest Tatiana Melnik, Bakhtiyar Adamzhan dall'Astana Opera e i due International Guests Casia Vengoechea e Toon Lobach, con la partecipazione del Maestro Alessandro Quarta al violino. Il programma mescola sapientemente il contemporaneo con il classico, il virtuosismo con la grande emozione. Tra i pezzi di Roberto Bolle, in primo piano "Sphere" disegnato dal coreografo Mauro Bigonzetti con musica originale del violinista Alessandro. Al centro della scena, Bolle interagisce con un'enorme sfera di oltre 3 metri di diametro, simbolo del Pianeta. "Sphere è una dichiarazione di amore per il nostro Pianeta e, insieme, un invito perentorio a prendersene cura, a prendere definitivamente consapevolezza di quei problemi che sono sempre più urgenti, di quella sua malattia di cui siamo colpevoli e agire. È impossibile rinviare oltremodo – racconta l'Étoile - ci sono delle immagini in cui mi carico sulle spalle questa enorme sfera di oltre 3 metri di diametro eppure fragile e scivolosa, simbolo del nostro Pianeta che sembra così grande e pronto ad assorbire, ad accogliere tutto, ma che in realtà non lo è. Un Pianeta che, nonostante la sua imponentza, può essere gettato via, o che può essere accarezzato, sollevato, abbracciato. Ne va del nostro futuro. Lo fanno bene le nuove generazioni, più consapevoli di noi della necessità di cambiare rotta e di farlo subito perché è già troppo tardi. Sphere è per loro e per tutti perché è indispensabile essere uniti per fare qualcosa di realmente salvifico per la Terra e per noi".

“È un lavoro prima di tutto ispirato a Roberto e all’Uomo Vitruviano – aggiunge Mauro Bigonzetti - inteso come rapporto tra cosmo, perfezione e uomo. Nessuno più di Roberto poteva rappresentare l’Uomo di Leonardo da Vinci all’interno della perfezione. Ma c’è anche il mito di Eros, l’amore che muove il mondo, e questo desiderio di Roberto di parlare del Pianeta, qui sfera, elemento geometrico perfetto che lui muove, di cui ha cura rendendolo quasi un’appendice del suo corpo”. Uno spettacolo unico e sempre sorprendente, studiato per affascinare tutti, neofiti ed esperti e trasportarli in una notte di arte magica e irripetibile.

di Valeria Viglietti Venerdì 14 Luglio 2023